COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 838 **del** - 1 SET. 2026

Oggetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 – D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017.

Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG). Codice ReNDiS 16IR317/G1 - CUP B36C18000520001.

Aggiudicazione per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n°36/2023 del servizio di verifica del Progetto Esecutivo adeguato al D. Lgs. 36/2023 dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG)".

CIG BC8476D685

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità e di cui alla citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM SUA) n. 503 del 22 novembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato approvato il primo stralcio di interventi a valere sulle risorse del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" assegnate alla Regione Puglia, per l'importo complessivo di € 11.499.215,97;

VISTA la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del succitato Decreto n. 503 del 22 novembre 2017;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al decreto MATTM n. 503 del 22/1/2017 e presa d'atto DGR n. 02125 del 05/12/2017;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 263/STA del 28/06/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia da finanziare a valere sulle risorse del fondo di rotazione innanzi richiamato;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 433/STA del 28/11/2019, con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi da finanziare che sostituisce l'elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 503/STA del 22/11/2017;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle*

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con codice ReNDiS 16IR317/G1 per l'intervento di sistemazione idraulica Lotto 14 «Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91», nel Comune di Cerignola (FG) per un importo complessivo delle opere di € 5.000.000;

CONSIDERATO che con i Decreti Commissariali n. 117/2019 e n. 439/2019 sono state disposte, rispettivamente, l'aggiudicazione e la successiva efficacia di aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva del Lotto n. 14 – Interventi di sistemazione idraulica – Codice ReNDiS 16IR317/G1 – Comune di Cerignola (FG) per «Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91», al costituendo RTP con Studio De Venuto & Associati mandatario, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto 14;

CONSIDERATO che l'RTP aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo pervenuto in data 01/07/2019, acquisito al protocollo di questa Struttura Commissariale al n. 3032 del 02/07/2019;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del d.lgs. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che con nota PEC prot. n. 1652 del 26/07/2019, è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dei lavori per la sistemazione idraulica del Lotto 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91" previsti nel Comune di Cerignola;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

- con nota prot. n. AOO_180/51771 del 31/07/2019, acquisita al prot. n. 3784 del 05/08/2019, il Servizio Territoriale Foggia, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, ha comunicato che l'area interessata dall'intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923;
- con nota prot. n. 10310 del 11/09/2019, acquisita al prot. n. 4190 del 11/09/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia ha espresso conformità al PAI degli interventi in oggetto subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni riportate nel parere;

- con nota prot. n. AOO_076/11529 del 19/09/2019, acquisita al prot. n. 4310 del 19/09/2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, ha comunicato che le opere da realizzare non ricadono in nessuna delle zone che il PTA sottopone a specifica tutela e che pertanto l'intervento non necessità di parere di compatibilità al PTA;
- con nota prot. n. 8520, Cl. 34.43.04/6.41 del 14/10/2019, acquisita al prot. n. 4668 del 14/10/2019, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha rilasciato parere favorevole subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni riportate nel parere;
- con nota prot. n. 8521, Cl. 34.43.04/6.41 del 14/10/2019, acquisita al prot. n. 4669 del 14/10/2019, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha rilasciato parere in quanto SCMA, ritenendo per quanto di propria competenza che non sussistano elementi tali da richiedere l'assoggettabilità a VIA, rimendando alle specifiche valutazioni in ordine al progetto che saranno trasmesse all'Autorità proponente;
- con nota prot. n. AOO_145/8395 del 18/10/2019, acquisita al prot. n. 4755 del 18/10/2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha richiesto documentazione progettuale integrativa;
- con nota prot. n. AOO_089/12872 del 22/10/2019, acquisita al prot. n. 4799 del 22/10/2019, il Servizio VIA e Vinca, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha richiesto documentazione integrativa in merito all'intervento proposto;
- con nota prot. n. CDG-0595501-P del 23/10/2019, acquisita al prot. n. 4833 del 24/10/2019, Anas SpA – ST BA, ha comunicato che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade statale di competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada e che, pertanto, non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione;
- con nota prot. n. 23302/2019 del 07/11/2019, acquisita al prot. n. 5036 del 08/11/2019, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha comunicato il nulla osta alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo sotto l'osservanza delle prescrizioni riportate nel parere;
- con nota prot. n. AOO_089/1942 del 10/02/2020, acquisita al prot. n. 483 del 10/02/2020, il Servizio VIA e Vinca, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso il parere del Comitato VIA n. AOO/089/1792 del 06/02/2020 espresso nella seduta del 04/02/2020;
- con nota prot. n. AOO_089/2518 del 20/02/2020, acquisita al prot. n. 674 del 20/02/2020, il Servizio VIA e Vinca, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 66 del 18/02/2020 di esclusione dalla procedura di VIA sulla scorta del parere del comitato regionale VIA reso in data 04/02/2020;
- con nota AOO_64/PROT 05/03/2020 – 3796, acquisita al prot. n. 846 del 05/03/2020, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, autorizza i lavori previsti dal progetto ai soli fini idraulici;
- con nota PEC del 07/06/2021, acquisita al prot. n. 2950 del 07/06/2021, l'Ente Delegato Regione Puglia ha effettuato la trasmissione della DGR n. 788 del 17/05/2021, provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo in esame;

CONSIDERATO che con nota PEC pervenuta in data 30/03/2021 l'RTP aggiudicatario, Studio di Ingegneria De Venuto & Associati, ha trasmesso gli elaborati di progetto definitivo aggiornati, secondo quanto richiesto in Conferenza dei Servizi prescritto in sede di Conferenza dei Servizi ex art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990, acquisiti al protocollo di questa Struttura Commissariale al n. 1765 del 31/03/2021;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la Determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 218 del 01/04/2021, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto definitivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n 225 del 09/04/2021 con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla presa d'atto del progetto definitivo revisionato secondo quanto prescritto in sede di CDS;

VISTA la nota prot. n. 793 del 13/04/2021 con cui il Soggetto Attuatore dispone al RTP aggiudicatario di dare tempestivamente corso alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento in questione adeguato alle prescrizioni degli enti;

VISTA la nota PEC pervenuta in data 26/07/2021 con cui l'RTP aggiudicatario, Studio di Ingegneria De Venuto & Associati, ha trasmesso gli elaborati di progetto esecutivo aggiornati, secondo quanto richiesto in Conferenza dei Servizi prescritto in sede di Conferenza dei Servizi ex art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990, acquisiti al protocollo di questa Struttura Commissariale al n. 3878 del 26/07/2021;

VISTA la nota pec del 13/10/2021, prot. 2349, con la quale, in virtù dell'accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra l'Agenzia ASSET – Area CAB *Conformity Assessment Body* e l'Ufficio del Commissario di Governo, è stata attivata la verifica preventiva della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 26, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 553 del 06/06/2023 con il quale si è provveduto alla validazione ed approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, co. 2-ter, del D.L. n. 91 del 24/06/2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1125 del 07/12/2023 con cui l'ing. Vito Caponio, dipendente di ASSET Puglia e in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro;

PRESO ATTO E RICHIAMATO il Rapporto di Riesame P20.001-029.01_RARI.03, acquisito al prot. n. 1801 del 24/04/2024, in uno ai verbali di riesame intermedi, con il quale, a seguito della trasmissione degli elaborati progettuali revisionati secondo i rilievi della verifica, l'Organismo di valutazione ha ritenuto il **progetto esecutivo conforme** a seguito dell'attività di verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la pec del 23/042024, acquisita agli atti al prot. n. 2326 del 23/05/2024, con la quale il RTP aggiudicatario con Studio di Ingegneria De Venuto & Associati capogruppo ha trasmesso il progetto esecutivo **verificato**;

CONSIDERATO che con DGR 23 dicembre 2024, n. 1853, è stato approvato l'aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nella regione Puglia, ai sensi dell'art. 10, co. 2-ter e co. 2-quater, del D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

TENUTO CONTO che in data 19/06/2025 l'RTP aggiudicatario con Studio di Ingegneria De Venuto & Associati capogruppo ha trasmesso il progetto esecutivo con l'aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche – edizione 2025, acquisito agli atti al prot. n. 3368 del 20/06/2025;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al dieci per cento per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (dieci per cento) alla fattispecie in questione riconducibile a opere di salvaguardia di centri abitati di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

VISTO il DPCM 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", registrato alla Corte dei Conti il 26.10.2021 al numero 2648 e pubblicato sulla G.U. del 15.11. 2021 serie generale n. 272, con cui è stata rinnovata la procedura di aggiornamento del ReNDiS- Repertorio nazionale di interventi di difesa del suolo quale strumento di supporto alla programmazione a livello nazionale degli interventi strutturali orientati alla mitigazione dei dissesti idrogeologici;

CONSIDERATO che con il citato decreto, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del D.L. del 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n.116, vengono individuati i criteri e le modalità di individuazione degli interventi prioritari d mitigazione del rischio idrogeologico ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che lo stesso DPCM prevede che le richieste di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico devono essere inserite nel database online ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo- ISPRA) a cura delle competenti Regioni;

CONSIDERATO che è in corso la programmazione regionale FESR-FSE 2021-2027 per l'attuazione dell'Azione 2.5 – "Interventi per la prevenzione dei rischi e adattamento climatico";

CONSIDERATO che il progetto in oggetto è di pronta cantierabilità e, pertanto, in grado di essere appaltato tempestivamente poiché già sottoposto alle procedure di approvazione e ha acquisito i necessari pareri tecnici previsti per legge;

CONSIDERATO che occorre far fronte al maggior fabbisogno derivante dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento del prezziario regionale delle opere pubbliche della Puglia - edizione 2023;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi dal RTP studio di Ingegneria De Venuto & Associati, mandatario (in atti prot. n. 3368/2025);

VISTO il Decreto Commissariale n. 575 del 30/06/2025 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento a seguito dell'aggiornamento prezzi;

TENUTO CONTO che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato sottoposto alla candidatura su piattaforma ReNDIS per il successivo finanziamento e che, per tale ragione, in questa fase non risulta

possibile avviare le procedure espropriative ai sensi del DPR 327/01;

VISTA la nota n. 5335 del 3 ottobre 2025 trasmessa dal Presidente della Regione Puglia con la quale è stata trasmessa la proposta di piano degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico relativo alla programmazione delle risorse di bilancio per l'annualità 2025 dal quale emerge che l'intervento di Cerignola Moschella in oggetto con codice ReNDIS 16IR317/G1 è stato ammesso a finanziamento per € 6.400.000,00;

VISTA la Deliberazione Della Giunta Regionale del 22 ottobre 2025, n. 1512 do autorizzazione al rilascio dell'intesa per il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – risorse annualità 2025, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133.

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, n. 431 del 02-12-2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 12-12-2025 n. 3666, con il quale sono stati individuati n. 5 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi, da realizzarsi nel territorio della regione Puglia, per un importo complessivo, a carico del bilancio MASE, di 18.533.275,00 euro e che tra questi è ricompreso l'intervento di Cerignola Moschella in oggetto con codice ReNDIS 16IR317/G1 finanziato per € 6.400.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1087 del 15.12.2025 con il quale è stato nominato l'ing. Leonardo Mita Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Vito Caponio;

TENUTO CONTO che con nota n. 157 del 28 gennaio 2026 sono state avviate le procedure espropriative ai sensi del DPR 327/01 mediante la trasmissione della "Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 del DPR n. 327/2001 ss.mm.ii." prima della definitiva approvazione del progetto de quo;

TENUTO CONTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023, occorre adeguare il Progetto Esecutivo in oggetto al vigente codice dei Contratti pubblici in particolare per i documenti di gara;

VISTA la nota prot. Struttura commissariale n. 786 del 28.04.2026 con la quale è stato richiesto l'aggiornamento del Progetto Esecutivo ai fini dell'avvio della successiva fase di gara;

VISTO il Progetto Esecutivo tramesso in data 10.06.2026 a mezzo mail;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

CONSIDERATO che bisogna avviare le procedure connesse all'esecuzione dei lavori dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG), individuato con il codice ReNDiS 16IR317/G1

RAVVISATA la necessità di sottoporre a verifica il Progetto Esecutivo relativamente agli aggiornamenti al Progetto Esecutivo in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023 al fine di assicurare la celere attuazione degli interventi in oggetto e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale, in ragione della propria peculiare natura organizzativa, non dispone di personale dipendente né di professionalità interne in possesso dei requisiti di indipendenza, terzietà, competenza e disponibilità richiesti dall'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'espletamento dell'attività di verifica della progettazione.

VISTO il Regolamento emanato dal Soggetto Attuatore pro-tempore di questo Ufficio, acquisito al prot. n. 3364 del 20.06.2025, quale strumento di supporto all'azione della struttura commissariale in intestazione, avente ad oggetto "Regolamento relativo alle procedure sotto soglia per l'affidamento diretto di servizi e

forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023)";

VISTO il verbale istruttorio di cui al prot.n. 3654 del 09.07.2026, in particolare l'allegato 1, contenente l'elenco di operatori economici qualificati da invitare alle successive procedure di affidamento del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, concorrenza, imparzialità, trasparenza e rotazione;

CONSIDERATO che:

- Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7, la verifica della progettazione costituisce attività obbligatoria e preliminare all'approvazione del progetto e all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori; essa è finalizzata ad accertarne completezza, coerenza, appetibilità e conformità normativa;
- ai sensi dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023, la verifica è finalizzata ad accertare la completezza della progettazione, la coerenza e congruità delle soluzioni progettuali, l'appaltabilità dell'intervento, la minimizzazione dei rischi di varianti in corso d'opera, nonché la conformità del progetto alla normativa vigente;
- per l'intervento in oggetto dovrà essere sottoposto a verifica il Progetto Esecutivo relativamente agli aggiornamenti al Progetto Esecutivo in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023;
- risulta pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio ad un operatore economico esterno qualificato;
- il valore stimato dell'affidamento, determinato ai sensi dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023 e del D.M. 17 giugno 2016, è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo decreto legislativo;
- la procedura sarà svolta mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, nel rispetto degli artt. 19 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs n.36/2023 le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs n.36/2023, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" (comma 1), ed in caso di affidamento diretto tale atto "individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale" (comma 2);
- nel contesto degli affidamenti diretti, con particolare riferimento ai servizi di ingegneria e architettura, la stazione appaltante ha la facoltà di applicare una riduzione al compenso determinato in base alle tabelle ministeriali. Tuttavia, tale possibilità è subordinata al rispetto di limiti ben precisi imposti dalla normativa vigente. Nello specifico, ai sensi delle disposizioni del Decreto Legislativo n.36/2023, integrate dai chiarimenti interpretativi e dalle modifiche normative, è stabilito che la decurtazione del corrispettivo non può eccedere la soglia massima del 20%. Questo limite è stato introdotto per garantire un equilibrio tra l'esigenza di ottimizzazione delle risorse pubbliche e la tutela della qualità

delle prestazioni professionali richieste, salvaguardando al tempo stesso la sostenibilità economico-finanziaria per i soggetti incaricati;

DATO ATTO che:

- nell'ambito della procedura di affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'intervento in oggetto, si è provveduto alla determinazione del corrispettivo da porre a base dell'affidamento mediante applicazione dei criteri e dei parametri previsti dall'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento alle prestazioni professionali concernenti la sola Verifica del Progetto Esecutivo nella sua parte relativa agli aggiornamenti al Progetto Esecutivo in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023,
- i predetti corrispettivi costituiscono il parametro di riferimento per la determinazione del compenso professionale e che, in sede di richiesta di offerta all'operatore economico individuato, la Stazione Appaltante richiede la formulazione di un ribasso percentuale del 20% dell'importo così determinato, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 41, comma 15, del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di contemperare le esigenze di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa con il rispetto dei principi sottesi alla disciplina dell'equo compenso;

RITENUTO che la previsione di un ribasso menzionato sia coerente con i principi di buon andamento e di risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, consentendo di perseguire il miglior impiego delle risorse pubbliche disponibili, garantendo al contempo la qualità delle prestazioni professionali richieste e l'adeguata remunerazione delle attività da svolgere;

CONSIDERATO che, d'intesa con il Responsabile Unico del Progetto, sono state valutate le peculiarità e le criticità tecnico-amministrative dell'intervento, nonché le competenze professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico;

RITENUTO, pertanto, di procedere, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b), del D. Lgs.36/2023, mediante affidamento diretto, previa richiesta di offerta attraverso la piattaforma EmPULIA, ad un operatore economico in possesso di documentata esperienza nel settore;

VALUTATO che

- sulla base del progetto esecutivo aggiornato è stato definito il compenso per la prestazione tecnica di verificatore delle opere in oggetto, coerentemente a quanto stabilito dall'All.I.13 del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo del compenso professionale per la Verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto, ammonta ad € 16.145,17 (euro sedicimilacentoquarantacinque/17), calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023, facendo riferimento ai parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016 (c.d. Decreto Tariffe), omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge valutato in quota parte del 65,15 % al fine di considerare i soli aggiornamenti necessari per adeguare il Progetto Esecutivo in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023;
- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulla tesoreria speciale n. 5585 del Commissario di Governo appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante di cui al quadro economico del Progetto in oggetto;

- l'importo così determinato è adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, secondo comma del Codice civile;
- il valore delle prestazioni di che trattasi è inferiore alla soglia comunitaria, e sussiste l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs n. 36/2023;

CONSIDERATO, inoltre, che a mente:

- dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di un precedente contratto;
- del comma 2 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, "In applicazione del suddetto principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";

DATO ATTO che:

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i. in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D. Lgs n.36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- nella gestione degli approvvigionamenti, il Commissario di Governo in intestazione si avvale della Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPulia, certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i;

VERIFICATO che a seguito di consultazione preliminare è stata individuata la società **Engineering Tecno Project S.r.l., Partita IVA IT05396728, con sede legale in Via Fiume – Mola Di Bari 70042 (BA), PEC: etpsrl@pec.it**, in possesso delle competenze specialistiche richieste; nei confronti della stessa non ricorrono le condizioni ostative di cui all'art.49 del D. Lgs.36/2023 ed è regolarmente iscritta alla piattaforma EmPULIA.

SPECIFICATE le caratteristiche salienti dell'appalto, quali:

- **oggetto:** servizi per l'attività di Verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di Messa in sicurezza

dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG) - Codice ReNDiS 16IR317/G1 - CUP B36C18000520001;

- **CPV:** 71248000-8;
- **importo a base dell'affidamento:** 16.145,17 (euro sedicimilacentoquarantacinque/17) oltre oneri previdenziali e IVA di legge - tale valore deve intendersi omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione a regola d'arte del predetto incarico;
- **operatore economico:** Engineering Tecno Project S.r.l., Partita IVA IT05396770728, con sede legale in Via Fiume – Mola Di Bari 70042 (BA), PEC: etpsrl@pec.it;
- **modalità di pagamento del corrispettivo:** previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'affidatario, nel rispetto della Legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ad avvenuta certificazione di conformità all'incarico delle prestazioni, secondo le fasi previste nello schema allegato;

RICHIAMATO integralmente il Decreto Commissariale n. 721 del 16.07.2026, con il quale:

- è stata assunta, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, la decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, del servizio tecnico di verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG) – Codice ReNDiS 16IR317/G1 – CUP B36C18000520001, relativamente agli aggiornamenti necessari per adeguare il Progetto Esecutivo in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023;
- è stato individuato quale operatore economico da interpellare, previa consultazione preliminare, la società Engineering Tecno Project S.r.l. (in breve etp S.r.l.), con sede legale in Via Fiume n. 4, Mola di Bari (BA), CAP 70042, C.F./P.IVA 05396770728, PEC etpsrl@pec.it, in possesso delle competenze specialistiche richieste, iscritta alla piattaforma EmPULIA e nei cui confronti non risultano sussistere le condizioni ostative di cui all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
- è stato determinato, ai sensi dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023 e del D.M. 17 giugno 2016, il corrispettivo posto a base dell'affidamento, con riferimento alle sole prestazioni professionali concernenti la Verifica del Progetto Esecutivo nella sua parte relativa agli aggiornamenti in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023, in € 16.145,17 (euro sedicimilacentoquarantacinque/17), omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, ponendo a base della richiesta di offerta un ribasso percentuale del 20% ai sensi dell'art. 41, comma 15, del D. Lgs. 36/2023;
- è stato dato mandato al Responsabile Unico del Progetto di predisporre, tramite la piattaforma telematica EmPULIA, la richiesta di offerta e la relativa documentazione di gara nei confronti dell'operatore economico individuato.

PRECISATO che:

- Nell'ambito della procedura EmPulia n. PE188205-26 sono stati predisposti e condivisi con l'O.E. i seguenti atti:

- LETTERA INVITO;
- MODELLO ACCETTAZIONE (All. 1);
- SCHEMA DI CONTRATTO (All. 2);
- CALCOLO DEI CORRISPETTIVI (All. 3);
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI (All. 4);
- DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSI e INCOMPATIBILITÀ (All. 5);
- PATTO DI INTEGRITÀ (All. 6);
- MODELLO OFFERTA (All. 7);
- DICHIARAZIONE SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (All. 8);
- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR) (All. 9);

- in data 21.07.2026 prot. EmPulia PE189401-26, l'operatore economico ha trasmesso la propria offerta corredata dalla documentazione richiesta, ivi compresi il Modello di accettazione, la Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023, la Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, il Patto di integrità, la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'informativa GDPR, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il Modello di offerta;
- con il modello di offerta l'operatore economico ha dichiarato di accettare integralmente le condizioni contenute nello Schema di Contratto e negli atti della procedura, proponendo un ribasso percentuale pari al 20% (venti per cento) sull'importo posto a base dell'affidamento di € 16.145,17, per un importo netto offerto pari a € 12.916,14 (euro dodicimilanovecentosedici/14), omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre contributo previdenziale e IVA se dovuti per legge;
- l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi dell'art. 66 e dell'Allegato II.12, Parte V, del D. Lgs. 36/2023, di avvalersi, quali Direttori Tecnici in possesso dei requisiti professionali richiesti e con esperienza coerente con l'oggetto dell'affidamento, dell'Ing. Vito Leonardo V. Casulli (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. A2891) e dell'Ing. Luca Casulli (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. A9171);
- l'operatore economico ha reso, tramite il DGUE e la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023, le attestazioni relative all'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94 e 95 del medesimo decreto, nonché al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria richieste per l'esecuzione della prestazione;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e le garanzie definitive di cui all'art. 117 dello stesso decreto;
- l'affidatario è munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i. – [redacted]

- l'affidatario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- in caso di affidamento e successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
    - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
    - all'escussione dell'eventuale garanzia, ove prevista, e alla segnalazione agli organi competenti nei casi previsti dalla legge.

DATO ATTO che per la procedura in oggetto è stato generato il seguente codice CIG BC8476D685

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D.L. n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito, nell'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, procedendo con l'affidamento diretto dei servizi di Verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG) - Codice ReNDiS 16IR317/G1 - CUP B36C18000520001 volto a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dall'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato dall'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di aggiudicare mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di ingegneria e architettura avente ad oggetto la "Verifica del Progetto Esecutivo" dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'abitato di MOSCHELLA in agro di Cerignola e della SP91" nel Comune di CERIGNOLA (FG) – Codice ReNDiS 16IR317/G1 – CUP B36C18000520001, relativamente agli aggiornamenti necessari per adeguare il Progetto Esecutivo in attuazione dell'art. 226 c.2 del D. Lgs. 36/2023, in favore dell'operatore economico Engineering Tecno Project S.r.l., con sede in Via Fiume n. 4, Mola di Bari (BA), C.F./P.IVA 05396770728, per un importo pari a € 12.916,14 (euro dodicimilanovecentosedici/14), determinato mediante applicazione del ribasso del 20% offerto sull'importo posto a base dell'affidamento di € 16.145,17, omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge.

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 3

Di dare atto che l'importo totale per lo svolgimento del servizio in oggetto è pari € 12.916,14 (euro dodicimilanovecentosedici/14), omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge

Articolo 4

Di dare atto che l'importo di € 12.916,14 (euro dodicimilanovecentosedici/14), trova copertura finanziaria a valere sulla contabilità speciale n. 5585 del Commissario di Governo appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, nelle somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento.

Articolo 5

Di dare atto che il CIG della procedura generato mediante mediante la piattaforma telematica certificata EmPULIA è **BC8476D685**

Articolo 6

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario di Governo nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Articolo 7

Di notificare copia del presente provvedimento per competenza e/o doverosa conoscenza al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo, al RUP e all'Operatore Economico Engineering Tecno Project S.r.l. (etpsrl@pec.it)

IL SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

IL RUP
Ing. Leonardo Mita